



Federazione
Nazionale degli
Ordini della
Professione di
Ostetrica

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (di seguito LILT) con sede in Via Alessandro Torlonia, 15 – 00161 Roma – Codice Fiscale n. 80118410580, in persona del Presidente e legale rappresentante Prof. Francesco Schittulli

E

La Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (di seguito FNOPO) con sede in Piazza Tarquinia, n° 5/D - 00183 - Roma - Codice Fiscale n. 80181890595, in persona del Presidente e legale rappresentante dott.ssa Silvia Vaccari”

PREMESSO CHE

La LILT - medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica - è una Pubblica Amministrazione di “notevole rilievo”, riconosciuta tale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2010, che opera senza finalità di lucro ed ha come compito istituzionale principale la promozione e diffusione della cultura della prevenzione oncologica come metodo di vita.

Ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, questo Ente è vigilato dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed è sottoposto al controllo della Corte dei Conti.

In particolare, da 100 anni, la LILT promuove e diffonde su tutto il territorio nazionale - in collaborazione con le principali istituzioni e le più importanti organizzazioni nazionali ed internazionali operanti in campo oncologico – i vari aspetti della prevenzione. In particolare, cura la prevenzione primaria (finalizzata a ridurre i fattori di rischio e le cause di insorgenza della malattia), la prevenzione secondaria (visite mediche ed esami strumentali per la diagnosi precoce dei tumori) e quella terziaria (volta a “prendersi cura” delle problematiche del percorso di vita di chi ha vissuto l'esperienza cancro).

L'assetto organizzativo della LILT – con Sede Centrale in Roma, Via Torlonia 15, - risulta capillarmente esteso su tutto il territorio nazionale e si articola in 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane, presso cui operano circa 210.000 soci e 20.000 volontari, 397 Spazi Prevenzione (ambulatori plurispecialistici).

Tale modello funzionale – incentrato sulle citate 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane, che rivestono natura di organismi costituiti su base associativa – si connota del carattere “pubblico – privato” e, in quanto tale, rappresenta l'unica realtà nell'ambito dell'attuale ordinamento legislativo che disciplina il mondo dell'associazionismo, deputata a diffondere concretamente la cultura della prevenzione



Federazione
Nazionale degli
Ordini della
Professione di
Ostetrica

oncologica, garantendo una presenza costante e qualificata a fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia.

Per il conseguimento delle attività istituzionali, la LILT promuove ed attua una pluralità di servizi. In particolare:

- cura iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica e a corretti stili di vita, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
- cura la formazione e l'aggiornamento del personale sociosanitario e dei volontari;
- cura la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività della LILT;
- cura gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico;
- cura le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-sociosanitaria, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sociosanitaria;
- cura la realizzazione di alcune Campagne Nazionali di sensibilizzazione per la corretta informazione e l'educazione sanitaria, rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito sociosanitario e ambientale;

Con riferimento alle citate campagne nazionali, sono di particolare rilievo:

SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

In concomitanza con l'arrivo della primavera si svolge uno dei principali appuntamenti della LILT: la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nel 2001, che ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione e l'importanza di corretti stili di vita a tutta la popolazione.

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

La lotta al fumo è una delle attività di primaria importanza per la LILT. In occasione del 31 maggio, Giornata Mondiale Senza Tabacco promossa dall'OMS, questo Ente è protagonista di una intensa mobilitazione, con la presenza nelle piazze per distribuire materiale informativo sui danni che provoca il fumo attivo e passivo, offrire indicazioni ai cittadini che desiderano smettere con il tabacco.

NASTRO ROSA: MESE DELLA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

La Campagna Nastro Rosa ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella. Per tutto il mese di ottobre la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT offrono visite senologiche gratuite nei loro ambulatori,



Federazione
Nazionale degli
Ordini della
Professione di
Ostetrica

organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo e illustrativo e mettono in atto molteplici iniziative volte a responsabilizzare sempre più le donne su questa problematica, poiché il tumore al seno resta il big killer numero uno per il genere femminile.

SE HAI CARA LA PELLE...LA LILT E' CON TE.

La Campagna "Se hai cara la pelle...la LILT è con te" - istituita dal Consiglio Direttivo Nazionale della LILT, nella seduta del 31 gennaio 2018, sulla base di un progetto curato da un qualificato gruppo di lavoro coordinato dalla Associazione Provinciale di Trento, che ha interessato la partecipazione di rappresentanti di Associazioni Provinciali/Metropolitane e del Comitato Scientifico Nazionale LILT - ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di persone sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della pelle. Nel corso del mese di maggio la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT offrono visite dermatologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo.

CAMPAGNA NAZIONALE LILT "PERCORSO AZZURRO"

Il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT ha deliberato - nella seduta del 25 ottobre 2017 - l'istituzione di una nuova Campagna Nazionale della LILT di prevenzione oncologica rivolta alle persone di sesso maschile. Trattasi della Campagna Nazionale di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori maschili denominata "Percorso Azzurro", che si terrà nel mese di giugno in tutta Italia. Con tale iniziativa la LILT intende potenziare il proprio impegno nella cura e nella promozione di azioni di carattere preventivo - sia primario, che secondario - volte alla sensibilizzazione della popolazione maschile in merito alle principali patologie oncologiche della sfera genitale maschile, quali il tumore della prostata, del pene e del testicolo.

CHE

- La Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica, ai sensi della legge 11.01.2018, n° 3 - che ha integrato e modificato il DLT CPS 13.09.1946, n° 233 - è un Ente Pubblico non economico che agisce quale organo sussidiario dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici garantiti dall'ordinamento e connessi all'esercizio professionale;
- nell'ambito dell'esercizio delle sue funzioni la FNOPO promuove la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva; partecipa alle attività formative e concorre con le istituzioni sanitarie e formative pubbliche e private alla promozione, organizzazione e valutazione delle attività formative e dei processi di aggiornamento per lo sviluppo continuo professionale;
- nell'ambito delle competenze professionali, così come disciplinate dal D.M. 14.09.1994, n° 740, la categoria delle ostetriche partecipa "alla prevenzione ed



Federazione
Nazionale degli
Ordini della
Professione di
Ostetrica

all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile" e, "nel rispetto dell'etica professionale, gestisce, come membro dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di propria competenza"; contribuisce, altresì, "alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale ed alla ricerca" ed "è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorre, le relative misure di particolare emergenza";

- l'attività della FNOPO è svolta in applicazione ed osservanza dell'art. 32 della Costituzione sulla tutela del diritto alla salute quale "diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività" per migliorare la qualità della vita, nonché dei principi espressi dal Codice Deontologico delle Ostetriche;

- nel Codice Deontologico si stabilisce che "l'ostetrica/o cura con assiduità il proprio aggiornamento professionale scientifico e tecnico e contribuisce alle attività di formazione e aggiornamento delle/dei colleghe/i, degli altri professionisti sanitari e del personale di supporto"; "l'ostetrica/o garantisce la formazione teorico-pratica dei futuri professionisti, in coerenza con gli obiettivi dei rispettivi progetti/percorsi formativi di base, post-base, continua e permanente"; "l'ostetrica/o collabora con altri professionisti della salute di cui riconosce lo specifico apporto, integrandosi nel lavoro di equipe"; "l'ostetrica/o si impegna a promuovere la salute globale e riproduttiva della persona fornendo un'informazione corretta, appropriata e personalizzata rispetto agli stili di vita"; "l'ostetrica/o nel rispetto dei programmi di salute multidisciplinari, integra le attività di sua competenza a quelle degli altri professionisti e si impegna a fornire informazioni complete e corrette sui programmi di prevenzione, assistenza/cura, riabilitazione e palliazione, utilizzando metodologie di comunicazione efficaci e favorevoli i processi di comprensione della persona"; "l'ostetrica/o prende parte alla pianificazione dei percorsi diagnostico-terapeutici dell'area ostetrico-ginecologica e neonatale ed attua i relativi programmi di prevenzione, assistenza/cura e riabilitazione"; "l'ostetrica/o, sulla base delle competenze acquisite in ambito ginecologico, orienta il proprio operato a favore della continuità e della qualità dell'assistenza; partecipa alle procedure diagnostico-terapeutiche e sostiene in modo attivo il percorso di salute della donna"; "l'ostetrica/o orienta la sua azione e la sua assistenza individuando e attivando le risorse e le competenze della donna in tutte le sue fasi vitali al fine di favorire e valorizzare la sua partecipazione attiva ai programmi diagnostici e terapeutici"; .

- la riportata norma di livello costituzionale e detti principi deontologici legittimano il campo delle attività comuni con la LILT e sono posti a fondamento della sottoscrizione del presente protocollo di intesa;

E CHE

Pertanto la FNOPO condivide appieno con la LILT il concetto del valore dei sani stili di vita e buone abitudini alimentari quali arma efficiente ed efficace contro l'insorgenza dei tumori e riconosce la prevenzione oncologica quale azione sociale di fondamentale importanza a tutela della salute delle persone;



Federazione
Nazionale degli
Ordini della
Professione di
Ostetrica

le parti concordano quanto segue

Art. 1) Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

Art. 2) Oggetto

Con il presente protocollo d'intesa le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi intendono:

promuovere la diffusione di un Corso di formazione FAD sull' approccio motivazionale per la promozione di comportamenti salutari e la prevenzione oncologica.

Le linee specifiche in cui si articola la collaborazione possono essere:

- 1) Il ruolo dell'ostetrica nei corsi di laurea universitari: inserimento del corso FAD nel curriculum professionale dell'ostetrica;
- 2) nei percorsi di cura oncologica, in particolare nel PDTA della mammella;
- 3) nella promozione della salute della donna in gravidanza.

Art.3) Impegni delle parti

Nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa, le parti si impegnano a costituire un gruppo di lavoro di formazione costituito da ostetriche individuate dalla FNOPO e operatori della LILT per la programmazione ed il monitoraggio delle iniziative comuni.

Le parti si vincolano espressamente ed inderogabilmente ad osservare le deliberazioni ed indicazioni collegialmente assunte dal gruppo di lavoro.

Le parti espressamente riconoscono il principio di parità tra i sottoscrittori con esclusione espressa di qualsiasi eventuale profilo di prevalenza a favore di uno e dell'altro Ente in qualsivoglia modo motivato.

Le parti si danno espressamente reciproco atto di parità nell'esercizio del diritto di uso di beni materiali ed immateriali che potranno essere prodotti e realizzati con le attività poste in essere per effetto del presente protocollo.

Nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa, la LILT si impegna a:

- garantire la formazione gratuita concordata con la FNOPO e gli Ordini Locali Territoriali;
- organizzare iniziative periodiche di sensibilizzazione e formazione con il coinvolgimento di ostetriche del territorio individuate dalla FNOPO e/o dagli Ordini Territoriali;



Federazione
Nazionale degli
Ordini della
Professione di
Ostetrica

- valorizzare il ruolo dell'ostetrica come professionista esperta di approccio motivazionale nell'ambito delle proprie iniziative di Ente pubblico impegnato nella Prevenzione;
- fornire il materiale didattico sui programmi formativi relativi all'approccio motivazionale in applicazione del Modello Transteorico del cambiamento e alla prevenzione oncologica;
- realizzare un corso di formazione didattica a distanza sulle tematiche oggetto di interesse comune LILT e FNOPO.

Nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa FNOPO si impegna a:

- inserire moduli formativi in Aula, in modalità blended o in remoto rivolti a ostetriche ospedaliere, territoriali e Universitarie, ove si ravvisi interesse e bisogno di diffondere linguaggio e basi culturali sull'approccio motivazionale e la prevenzione oncologica;
- garantire la presenza di referenti della FNOPO e/o degli Ordini Territoriali a iniziative nazionali di interesse comune, in collaborazione con le Associazioni Territoriali LILT di riferimento;
- utilizzare e diffondere il materiale didattico e informativo fornito dalla LILT nell'ambito professionale di competenza;
- diffondere il significato culturale dell'iniziativa attraverso il gruppo di lavoro di formazione."

Art. 4) Referente, responsabile organizzativo, gestore e coordinatore delle attività

L'Associazione Provinciale della LILT di Oristano - con il supporto formativo e operativo di Luoghi di Prevenzione della LILT di Reggio Emilia - avrà il ruolo di referente, responsabile organizzativo, gestore e coordinatore delle attività descritte nel presente protocollo, con il vincolo espresso ed inderogabile di osservare le deliberazioni ed indicazioni collegialmente assunte dal gruppo di lavoro.

Resta fermo quanto previsto all'art. 3 comma 1 circa le funzioni del gruppo di lavoro in materia di programmazione e monitoraggio delle iniziative comuni".

Art. 5) Durata

Il presente Protocollo avrà durata di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo, salvo eventuale rinnovo.

Art. 6) Risoluzione

Il presente Protocollo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei due contraenti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione, da comunicarsi con lettera per posta raccomandata A.R. o tramite PEC da inviare presso la sede delle Parti.



Federazione
Nazionale degli
Ordini della
Professione di
Ostetrica

Art. 7) Privacy

Possono essere utilizzati i mezzi di divulgazione per pubblicizzare le diverse attività, ma la FNOPO non potrà fornire alla LILT i dati dei propri iscritti che non risultino pubblicati sull'albo.

La FNOPO si impegna a dare la massima evidenza sul sito web istituzionale alle diverse iniziative poste in essere a seguito della sottoscrizione del protocollo.

Le parti si impegnano in ogni caso a trattare tutti i dati personali, ivi compresi quelli sensibili, inerenti all'attuazione del presente protocollo nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e delle disposizioni nazionali vigenti in materia di trattamento dei dati personali e si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali per gli usi connessi direttamente e/o indirettamente con il presente protocollo nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Art. 8) Foro competente

Per qualunque controversia potesse insorgere è esclusivamente competente il Foro di Roma.

Art. 9) Disposizioni Generali

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi modifica al presente Accordo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo e-mail indirizzata a:

sede.centrale@lilt.it o sede.lilt@pec.it per LILT;

presidenza@fnopo.it; o presidenza@pec.fnopo.it per FNOPO.

È fatto reciproco divieto alle Parti di utilizzare in qualsiasi modo l'abbinamento della denominazione e del logo stesso senza la preventiva approvazione scritta della proprietaria.

Dalla stipula del presente Protocollo non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico delle parti. Eventuali accordi attuativi del presente protocollo di intesa dovranno contenere l'indicazione delle fonti di finanziamento.

Per LILT
Il Presidente Nazionale
Prof. Francesco Schittulli
Roma,

Per FNOPO
la Presidente
Dott.ssa Silvia Vaccari